



Il Ministro dell'Interno

N. 11050/110(4)

Roma, 13 DIC. 2011

AI SIGG.RI PREFETTI DI

AGRIGENTO-ANCONA-BARI-
BOLOGNA-BRINDISI-CAGLIARI-
CALTANISSETTA-CATANZARO-
CROTONE-FOGGIA-GORIZIA-LECCE-
MILANO-MODENA-RAGUSA-ROMA-
TORINO-TRAPANI

e, p.c.

AI SIGG.RI PREFETTI

LORO SEDIAI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO
PER LE PROVINCE DITRENTO E BOLZANO

OGGETTO: Accesso ai centri.

La pressione migratoria determinata dal massiccio afflusso di cittadini stranieri provenienti dai paesi del Nord Africa che ha interessato l'intero territorio nazionale, aveva reso necessaria, nel prevalente obiettivo di non intralciare le attività di accoglienza loro rivolte, limitare l'ingresso solo alle categorie di soggetti e/o Enti richiamati nelle direttive n. 1305-11050/110(4), del 1 aprile e dell'8 aprile 2011.

Il significativo decremento dei flussi provenienti dal Nord Africa registratosi nell'ultimo mese del corrente anno e l'attivazione del complessivo sistema di accoglienza consentono ora di poter revocare le direttive del 2011 e di ripristinare i contenuti della direttiva del 24 aprile 2007, ad integrazione della quale si ritiene, peraltro, di impartire le seguenti ulteriori disposizioni:

- le SSLL., per la preventiva comunicazione, inoltreranno le istanze di accesso - correlandole delle proprie valutazioni in merito - al competente Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, e per conoscenza al Gabinetto del Ministro;



Il Ministro dell'Interno

- 2 -

- le SS.LL., oltre che per motivi di ordine pubblico, potranno differire l'accesso nei centri anche per ragioni di sicurezza nei casi in cui la struttura sia interessata da interventi di ristrutturazione o, comunque, dalla esecuzione di rilevanti lavori di manutenzione straordinaria.

IL MINISTRO

Anna Maria Cancellieri
Anna Maria Cancellieri